

COMUNE DI VENAFRO

Provincia di Isernia

DISCIPLINARE DI INCARICO AD AVVOCATO PER LA DIFESA IN GIUDIZIO DELLE RAGIONI DELL'ENTE

Premesso:

- che in data 03/03/2021, registrato al prot. dell'Ente al n. 4196, è stato notificato al Comune di Venafro atto di citazione in giudizio innanzi il Tribunale di Isernia da parte di S.C., parte rappresentata e difesa dall'avv. Domenico Buccio, di Venafro;
- nel predetto atto di citazione parte attrice riferisce di avere riportato lesioni a seguito di sinistro occorso in data 16/07/2019, in Ceppagna, frazione del Comune di Venafro, all'interno della Piazza Padre Pio, a causa di "una buca non segnalata o transennata...";
- pertanto, la stessa chiede il risarcimento dei danni alla persona riportati a seguito del predetto sinistro;

Ritenuto opportuno procedere alla costituzione in giudizio del Comune nel ricorso di cui in premessa, allo scopo di difendere gli interessi ed esporre le ragioni dell'Amministrazione comunale nel contenzioso;

Richiamate le Delibere di n. 31 del 18/03/2021, con le quali si è ritenuto che sussistono i motivi per resistere nel giudizio;

Preso atto della nota prot. n. 5844 del 25/03/2021, nella quale l'Avvocato Sciulli Pompilio con Studio ad Isernia alla Via T. La Cava n. 11, ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico quale difensore del Comune nella seguente controversia:

- atto di citazione in giudizio innanzi il Tribunale di Isernia da parte di S.C., parte rappresentata e difesa dall'avv. Domenico Buccio, di Venafro;
- nel predetto atto di citazione parte attrice riferisce di avere riportato lesioni a seguito di sinistro occorso in data 16/07/2019, in Ceppagna, frazione del Comune di Venafro, all'interno della Piazza Padre Pio, a causa di "una buca non segnalata o transennata...";
- pertanto, la stessa chiede il risarcimento dei danni alla persona riportati a seguito del predetto sinistro;

Preso atto, altresì, che nella nota sopra richiamata l'Avvocato Sciulli Pompilio ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere l'incarico per un importo pari ad Euro 3.000,00 oltre accessori come per legge per un importo complessivo di euro 3.806,40 (dicasi tremilaottocentesei/40);

Richiamata la determinazione del responsabile finanziario di conferimento l'affidamento della difesa dell'Ente nel giudizio di che trattasi incarico al citato Professionista- con Studio ad Isernia alla Via T. La Cava n. 11;

Ciò premesso,

Art. 1

Oggetto del contratto

Il Comune di Venafro, in persona del Dr. Giuseppe Santoro, Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi, al quale è attribuita la gestione del servizio affari legali e contenzioso, conferisce. all'Avv.

Sciulli Pompilio con Studio ad Isernia alla Via T. La Cava n. 11 per costituzione nel seguente giudizio:

- in data 03/03/2021, registrato al prot. dell'Ente al n. 4196, è stato notificato al Comune di Venafro atto di citazione in giudizio innanzi il Tribunale di Isernia da parte di S.C., parte rappresentata e difesa dall'avv. Domenico Buccio, di Venafro;
- nel predetto atto di citazione parte attrice riferisce di avere riportato lesioni a seguito di sinistro occorso in data 16/07/2019, in Ceppagna, frazione del Comune di Venafro, all'interno della Piazza Padre Pio, a causa di "una buca non segnalata o transennata....";
- pertanto, la stessa chiede il risarcimento dei danni alla persona riportati a seguito del predetto sinistro;

Art. 2

Pattuizione del compenso

Per l'espletamento del presente incarico le parti pattuiscono il compenso pari ad euro 3.000,00 per compenso oltre oneri come per legge per un importo complessivo di euro 3.806,40.

Tale compenso è stato determinato, in applicazione del D.M. 55 del 2014, sulla scorta del preventivo di massima presentato dal professionista.

Il Legale incaricato, in caso di vittoria del contenzioso di che trattasi, non chiederanno il pagamento del compenso pattuito al comune di Venafro; in tal caso, infatti, si soddisferà con quanto liquidato in sentenza dal Giudice; se quanto liquidato in sentenza dovesse eccedere il compenso pattuito con l'Ente riterrà il suo e verserà all'Ente la differenza maggiore, salvo l'Ente incassi il totale e poi liquidi il professionista non antistatario; se quanto liquidato in sentenza dovesse essere un importo inferiore rispetto a quello pattuito con l'Ente, il comune verserà al legale una somma fino al raggiungimento del pattuito salvo l'Ente incassi il totale e poi liquidi il professionista non antistatario.

Art. 3

Procedura per la modifica del compenso

Nelle ipotesi in cui, in base al concreto svolgimento del procedimento giurisdizionale, i professionisti dovessero effettuare attività e prestazioni non previste nel preventivo di massima di cui al precedente articolo, egli è tenuto a comunicarlo tempestivamente al Comune e, comunque, entro il 15 novembre dell'anno in cui si è verificato il fatto da cui scaturisce il maggior esborso. In tal caso, si provvederà a rinegoziare il compenso professionale e l'ufficio provvederà all'integrazione dell'impegno di spesa entro la fine dell'esercizio finanziario.

Il compenso complessivo non può comunque superare il tetto massimo determinato in applicazione dei parametri approvati con la richiamata deliberazione della Giunta Comunale nonché con la determinazione dirigenziale di affidamento.

Art. 4

Tutela del Comune. Comunicazione polizza responsabilità professionale

I professionisti dichiarano di aver stipulato idonea assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale e si obbliga a comunicare entro 10 giorni dalla stipula del presente atto gli estremi della polizza ed il relativo massimale, trasmettendone copia.

Art. 5 A

Anticipazioni di spese e onorari

Il Comune di Venafro non riconosce alcun anticipo, per onorari e/o diritti, al citato Professionista. Nessuna somma può essere riconosciuta ai legali a titolo di compensi dovuti per attività svolta da avvocati domiciliatari, che restano a carico dei legali incaricati dal comune.

Art. 6

Obblighi del legale – Clausola risolutiva

Ciascun legale si obbliga a non accettare incarichi giudiziari contro il Comune di Venafro; si impegna, inoltre, a non azionare procedure giudiziarie in danno del Comune per il pagamento dei compensi professionali spettanti, prima che siano trascorsi sei mesi dalla regolare richiesta di pagamento. Qualora si verificasse l'inadempimento da parte dei legali ad uno dei predetti obblighi, l'incarico si intende risolto di diritto.

Art. 7

Normativa applicabile

L'incarico è regolato dagli art. 2230 ss. c.c. L'incarico affidato è basato *intuitu personae* e di conseguenza sarà svolto sempre sotto la diretta ed unica responsabilità dei legali. Non sarà consentito l'affidamento a terzi delle attività sopra indicate.

Art. 8

Durata del contratto

Il presente contratto ha durata fino alla conclusione del presente grado di giudizio, comprendendo altresì la registrazione della sentenza e la successiva notifica della stessa alla controparte.

Art. 9

Obblighi di informazione

I professionisti si impegnano, altresì, a tenere costantemente aggiornata l'Amministrazione Comunale sull'andamento del giudizio, mediante la trasmissione di tutti gli atti difensivi, anche della controparte, delle consulenze prodotte in giudizio e dei verbali di causa.

Ciascun atto informativo dovrà riferirsi alla presente vertenza, non dovrà essere cumulato con altre vertenze e dovrà avere una autonoma numerazione progressiva.

Art. 10

Linea difensiva

Per l'impostazione della linea difensiva i professionisti, pur mantenendo autonomia in relazione all'espletamento dell'incarico, si impegnano a concordare con l'Amministrazione Comunale le strategie processuali, le eccezioni e le eventuali chiamate di terzi. Nel caso di mancato accordo, i professionisti adotteranno in autonomia gli atti, dandone comunicazione motivata all'amministrazione comunale.

I legali nominati riconosce, inoltre, che obiettivo primario del Comune di Venafro è quello di evitare o ridurre al massimo le spese di giudizio e si impegna ad improntare, comunque, tutta la difesa a questo principio.

Art. 11

Accesso agli atti

Il Comune di Venafro si impegna a mettere a disposizione del legale, entro 5 giorni dalla richiesta, tutta la documentazione relativa al giudizio che lo stesso riterrà opportuna di richiedere. Nei casi di urgenza, la documentazione deve essere consegnata a vista.

Art. 12

Gestione informatica del rapporto

Il Comune di Venafro si riserva la facoltà di richiedere in ogni tempo che le comunicazioni, le missive e gli atti di informazione di cui al precedente art. 9, effettuati dal legale nei confronti del Comune, si svolgano esclusivamente tramite posta elettronica con firma certificata digitalmente. In tal caso gli atti di controparte, i verbali di causa, le sentenze ed in genere tutta la documentazione etero prodotta saranno allegati ai messaggi di posta elettronica, con scannerizzazione o conversione digitale a cura dei legali stessi.

A tal fine i legali avranno cura di comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica ufficiale cui ricevere le comunicazioni in formato digitale certificato del Comune.

Art. 13

Ufficio funzionalmente competente

La causa oggetto del conferimento attiene alla funzionalità dell'ufficio Finanziario, cui i legali incaricati dovranno indirizzare per conoscenza ogni atto informativo di cui al precedente art. 9.

Per qualsiasi informazione tecnica sul merito della causa i legali incaricati dovranno rivolgersi direttamente al responsabile dell'Area Finanziaria.

Art.14

Trattamento dati personali

I legali si impegnano a trattare, per le finalità inerenti allo svolgimento del mandato difensivo, i dati personali nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003, nonché dal regolamento UE 2016/679 Venafro, data

IL LEGALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
